



Analisi

L'Asia Pacific sfiora 200 miliardi

I dati di Euromonitor indicano ricavi del comparto nell'area in progressione del 5,2%. Mentre il make-up tornerà di nuovo a crescere del 7,5% nel corso del 2022

Alice Merli

L'Asia Pacific trainerà il settore beauty nel breve-medio periodo. Secondo Euromonitor international l'intero comparto cosmetico accelererà lo sviluppo nella regione Apac, dopo un 2020 archiviato a quota 176,9 miliardi di dollari, in salita dell'1,6% sul 2019. Se nel 2021 infatti le stime guardano ai 189,4 miliardi grazie a una crescita del

9,1%, per il 2022 si prevede un ulteriore incremento del 5,2% per un valore di business a quota 200 miliardi. A guidare il mercato nell'era post-pandemica è il mass-market: da un lato l'evoluzione delle aree rurali ha stimolato i consumi, dall'altro l'emergenza sanitaria ha richiesto una maggiore attenzione alla cura personale e quindi di prodotti da bagno e doccia e per l'igiene orale. Sul fronte numeri, la fascia mass ha avu-

to un incremento medio oltre il 5% dal 2016 al 2019 e dell'1,8% al 2020; nel 2021 si prevede un +4,3% a quota 105,8 miliardi, che crescerà ulteriormente l'anno prossimo fino a 108,7 miliardi. Performance rosee anche per le categorie skincare e premium beauty: i prodotti per la cura della pelle, con un tasso di crescita medio annuo del 7,8% tra il 2016 e il 2019, hanno registrato un +1,4% tra il 2019 e il 2020, per poi crescere del 12,3% quest'anno e toccare gli 88,4 miliardi di dollari nel 2022 (+6,2%). A fare da traino al premium beauty è soprattutto lo sviluppo della classe media e della ricca borghesia locale: nel trien-

nio al 2019 l'incremento cagr è stato dell'11,6%, andando quasi a raddoppiare a +20,3% nel 2021-21 e con una stima a +9,7% al 2022, quando il comparto potrà sfiorare i 70 miliardi di dollari. Per quanto riguarda l'offerta make-up e colore, una delle più colpite dalla crisi nell'anno della pandemia con un -4,2%, tornerà a crescere del 16,1% nell'esercizio in corso e del

7,5% nel 2022 a quota 27,7 miliardi. Analizzando le aree geografiche, sia la Corea del Sud che il Giappone continuano a rap-

presentare un impor-





tante bacino di mercato; rispettivamente le due aree potranno muoversi a una crescita fino allo 0,6% e del 10,5% entro l'anno prossimo. Tuttavia, è la Cina ad aggiudicarsi il primo posto nel podio. Nel 2020 ha mantenuto un ritmo a +6,7%, grazie soprattutto alla conversione dei

consumi delle classi più abbienti dai mercati internazionali a quello domestico; nel triennio al 2022 si stima una crescita annua media del 10% per un business pari a 89,2 miliardi. Tra le manifestazioni top player nell'area invece, figura **Cosmoprof Asia**, che fino al 16 novembre andrà in scena tramite il concept digital week con 360 espositori provenienti da 23 Paesi, che potranno usufruire del networking online con i 6 mila operatori del comparto. La piattaforma dell'evento, **Match&Meet**, attiva da ottobre, ha già registrato quasi 18 mila visite e oltre 930 mila views. (riproduzione riservata)



Uno scatto **Cosmoprof Asia**

